

Raimondo all'università scherza sulle fake news

La Luiss Guido Carli riparte dalla lotta alle fake news. Dopo la pausa estiva, nell'Aula Chiesa di viale Romania fa la sua prima apparizione Aletheia, costola del Data Lab dell'ateneo specializzato in new e social media, l'obiettivo è combattere l'invasione di informazioni inventate e distorte. La lunga cerimonia di inaugurazione, «travestita» da talk (titolo «Gli Algoritmi e la Verità») è aperta dal vice presidente Luiss Paola Severino, e prevede una lunga sequenza di interventi guidata da Gianni Riotta, direttore del nuovo centro di eccellenza. Partecipano dal direttore generale Luiss Giovanni Lo Storto al generale Giuseppe Governale, fino al professore di Fisica teorica alla Imt di Lucca, Guido Caldarelli. La ciliegina sulla torta prima del brindisi è il comico Saverio Raimondo. In giacca e leggìo delle grandi occasioni, dopo gli interventi degli esperti è suo il graffio che mette la parola fine all'incontro dispensando spunti e buonumore. «Siamo stati noi comici satirici i primi ad utilizzare le fake news: la propaganda politica ci ha tolto il giocattolo preferito». E poi giù una carrellata di notizie vere che sembrano false, seguita da un'altra rassegna di fake news «confezionate» dallo stesso Raimondo, ancora molto utili a farci ridere per una «operazione nostalgia».